

LEGENDA	
▼	Apparecchio illuminante a parete di nuova installazione.
●	Apparecchio illuminante su palo di nuova installazione.

CHIAVE DI LETTURA DEL CODICE DEGLI INTERVENTI

- XXXXXXXXXXXX SIMBOLO DEL PALO CON IL CODICE DELL'INTERVENTO
- IDENTIFICAZIONE ARMATURE STRADALI A LED
 - A1 => armatura marca Philips BGP703 T25 LED65-4S/730 PSD DX10 o equivalente approvato dalla D.L.
 - A2 => armatura marca PHILIPS BGP703 T25 LED95-4S/730 PSD DW10 o equivalente approvato dalla D.L.
 - A3 => armatura marca PHILIPS BGP703 T25 LED95-4S/730 PSD DX10 o equivalente approvato dalla D.L.
 - A4 => armatura marca PHILIPS BGP703 T25 LED70-4S/730 PSD DW10 o equivalente approvato dalla D.L.
 - A5 => armatura marca PHILIPS BGP703 T35 LED110-4S/740 PSD-SR DPR1 o equivalente approvato dalla D.L.
 - IDENTIFICAZIONE ACCESSORI O INTERVENTI AGGIUNTIVI
 - O1 => nessun accessorio o intervento aggiuntivo
 - O2 => accessorio pipa singola da palo
 - INTERVENTO SULLA MORSETTIERA
 - A => nessun intervento
 - B => installazione nuova morsettiere, nuova portella su nuovo palo, compresa installazione limitatore di sovratensione
 - INTERVENTO SUL PALO
 - O1 => nessun intervento
 - O2 => installazione di nuovo palo, altezza fuori terra 6 m
 - O3 => installazione di nuovo palo con braccio 1 via 1200 mm, altezza fuori terra 8 m
 - INTERVENTO SUL PLINTO
 - P1 => nessun intervento
 - P2 => installazione nuovo plinto di fondazione e pozzetto di ispezione per pali di altezza fino a 8 m fuori terra

IMPIANTI ESISTENTI
Gli impianti elettrici esistenti sono realizzati con cavi unipolari e multipolari con guaina protettiva e tensione nominale 0,6/1 kV, del tipo FG(O)R, posati entro caviddotti in materiale plastico interrati.

PRESCRIZIONI SUGLI IMPIANTI INTERRATI DA REALIZZARE
Nella realizzazione degli impianti elettrici il cavo da utilizzare deve essere del tipo a guaina protettiva e con tensione nominale 0,6/1 kV (es. FG16R16 0,6/1 kV conforme a CPR); i cavi verranno posati entro tubo protettivo idoneo a proteggerli meccanicamente.
Le linee interrate di nuova realizzazione saranno giunte con morsetti a compressione e nastri autoagglomeranti.
Negli eventuali parallelismi tra cavi di energia e di telecomunicazione, la distanza in pianta dovrà essere almeno di 0,3m. Quando non sarà possibile rispettare questa distanza occorrerà installare una protezione supplementare (tubo o cassetta metallica) sul cavo a quota superiore; se la distanza sarà inferiore a 0,15m la protezione andrà installata su entrambi i cavi.

PRESCRIZIONI PER IL CABLAGGIO DEGLI APARECCHI ILLUMINANTI
L'alimentazione di ciascun apparecchio illuminante sarà realizzata ex-novo come di seguito descritto:
- montante dal pozzetto di derivazione fino all'apparecchio illuminante installato a parete con cavo tipo FG16R16 0,6/1 kV 3G4 mm²
- montante dal pozzetto di derivazione fino alla morsettiere e dalla morsettiere fino all'apparecchio illuminante installato su palo con cavo tipo FG16R16 0,6/1 kV 3G4 mm²
La linea di alimentazione degli apparecchi illuminanti da installare a parete sarà posata entro tubazione rigida in acciaio zincato posata a vista con grado di protezione IP55. Ove possibile le nuove linee trasferiranno entro tubazioni esistenti.

Qualsiasi modifica alla posizione dei pali originaria o prevista dal progetto dovrà essere concordata preventivamente e di concerto con la D.L. e la Committenza.

Prima della realizzazione delle opere previste a progetto dovranno essere verificate e concordate con la D.L. tutte le soluzioni illuminotecniche (tipologia armatura stradale a LED, potenza, ottica), da applicare in funzione delle reali condizioni di utilizzo della zona oggetto dell'intervento.

Prima della realizzazione delle opere previste a progetto si dovranno eseguire le indagini di rilievo in campo per individuare i percorsi delle linee esistenti, i pozzetti di derivazione, i dispositivi di protezione delle linee e i servizi di rete interrali esistenti (fognatura, acqua, gas, fibra ottica), di cui si richieda la dismissione, lo spostamento e/o il ripristino, o il recupero, ad insindacabile giudizio della D.L. e previo accordo con la S.A. al fine di causare il minimo disagio alla popolazione per gli interventi sulla p.l.

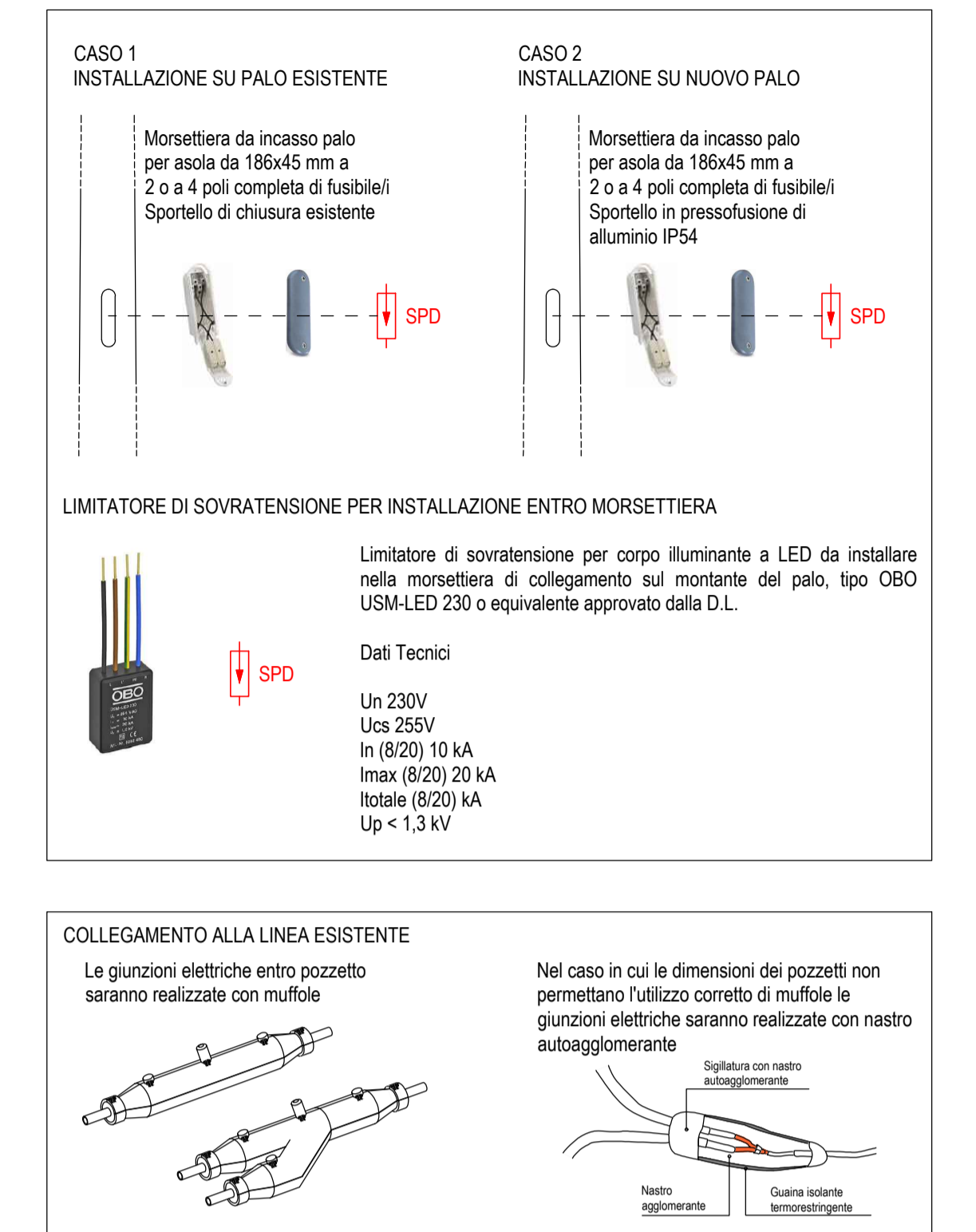
I dispersori verticali di terra saranno del tipo a croce in acciaio zincato lunghezza pari a 1,00 m - dimensioni 50x50x5 mm.

Nei circuiti di distribuzione trifase il carico dovrà essere equamente distribuito sulle tre fasi.

Tutte le armature stradali a LED oggetto del presente intervento saranno dotate di limitatore di sovratensione installato direttamente all'interno dell'apparecchio.

I pali in acciaio zincato di nuova installazione dovranno avere uno spessore di 3 mm per altezze fuori terra fino a 8 m e spessore 4 mm per altezze fuori terra superiore a 8 m.

I cartelli di segnaletica stradale e gli specchi stradali esistenti oggetto di eventuale provvisoria rimozione durante le fasi di cantiere dovranno essere ripristinati nella loro configurazione originale.



STUDIO ROSELLI E ASSOCIATI
studio di ingegneria

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE
COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

MESSA IN SICUREZZA DI VIABILITA' COMUNALE: VIA MANIAGO, PIAZZA COOPERATIVE, VIA SAN GIOVANNI E VIA PINETA CUP E15F21003230002 - LOTTO 2

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE
Comune di San Giorgio della Richinvelda
via Richinvelda, 15
33095 - San Giorgio della Richinvelda (PN)

PROGETTISTI
Studio Roselli e Associati
dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere
dott. ing. Ilaria Cimarosti

TITOLO
PLANIMETRIA DI PROGETTO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E FORNITURE ELETTRICHE

SCALA	DATA	INC	TAV	REV
1:200	10/04/2026	RA846B	PD	ELT-D01

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO
0	30/01/2026	Prima emissione	I. Cimarosti
1	10/04/2026	Prima revisione	G. Fogolin

FILE: RA846BPDEL-D01R1 Planimetria di progetto illuminazione pubblica.dwg
Tutti i diritti riservati e tutelati a norma di Legge. La riproduzione, anche parziale, del presente elaborato è consentita esclusivamente a seguito di autorizzazione del progettista.